Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Secondario
Segreteria Particolare dell'Assessore

17 OTT. 1994

Prot.*491*

Alla Commissione Bilancio
Tesoro e Programmazione
CAMERA DEI DEPUTATI - ROMA

Al Presidente della Commissione
On.le LIOTTA

Al Relatore On.le OSTINELLI

Ai Capigruppo della Commissione:

- Alleanza Nazionale
- Centro Cristiano Democratici
- Forza Italia
- Lega Nord
- Gruppo Misto
- Partito Popolare Italiano
- Progressisti Federativi
- Rifondazione Comunista

FAX - 06 / 67602577

FAX URGENTE

pag 6

In relazione alla destinazione TERME EX EAGAT in dis= cussione ambito Legge Finanziaria, confermasi posizione espres= sa per Terme di Agnano e Castellammare di Stabia con deliberazio ne G.R. n°1113 del 01.03.94 che si trasmette in allegato.

Si ribadisce comunque che ogni iniziativa per la solu= zione della questione non può non essere concordata con Questo Ente, titolare delle competenze e del patrimonio in materia di Acque Minerali e Termali.

- MADDALENA NAVAS-

UFF. PIANI

REGIONE CAMPANIA
15 MAR. 1994 962
Settore Industria Artigianato Settore Cave

Deliberazione N. 1113

Assessore NAVAS

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario

Settore: Ricerca e Valorizzazione d Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali.

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 11 MAR. 1994

PROCESSO VERBALE

Oggetto: AZIENDE EX EAGAT - L.202/93,ART.5 TER - PIANO DI ASSETTO DEL SETTORE TERMALE DEL MINISTRO DELL'INDUSTRIA PRESENTATO ALLA XII COMMISSIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI IL 6/10/93 - ADEMPIMENTI.

1)	Presidente	Giovanni	GRASSO	
2)	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
3)	Assessore	Amelia	ARDIAS CORTESE	
4)	"	Teresa	ARMATO	
5)	"	[redacted]	[redacted]	
6)	"	[redacted]	[redacted]	
7)	"	Antonio	IERVOLINO	
8)	"	Maddalena	NAVAS	
9)	"	Alfredo	POZZI	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	[redacted]	[redacted]	
	Segretario	Nunzio	DI GIACOMO	

ASSESSORE NAVAS

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo.

PREMESSO :

- che la posizione della Regione Campania sulla questione delle Aziende ex EAGAT si è già ripetutamente manifestata con le deliberazioni n.9707 del 16/12/81, n.8776 dell'8/12/83 e n.7495 del 18/12/85, del tutto congruenti con la decisione n.102/1 del 27/7/78 del Consiglio Regionale, cui seguì la Legge 641/78, all'art.1 quinquies,soppresse quell'Ente;
- che la mancata approvazione da parte del Parlamneto della proposta di Legge concernente il riassetto del Settore Termale, in particolare delle Aziende ex EAGAT, determina l'ulteriore prolungamento dello stazionamento di tali Aziende nella gestione speciale e provvisoria dell'EFIM e nello stato di liquidazione attualmente affidata al Commissario liquidatore Prof. Avv. Alberto Preghieri,che risponde allo scopo del trasferimento delle medesime Aziende, pure previsto dal citato art.1 quinquies;
- che in tale lungo procedimento, ancora non pervenuto alla fase conclusiva, si è inserito il disposto dell'art.5 Ter della Legge 23/6/93 n.202, che ha convertito in Legge, con modifiche, il D.L. 23/4/93 n.118 concernente la soppressione del Ministero delle PP.SS., il quale art.5 Ter recita : "il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente decreto legge predispone un programma di riordino del Settore Termale";
- che,sulla base di tale disposto, il Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato ha reso alla XII Commissione della Camera dei Deputati, in data 6/10/93, le "linee di un programma di riordino del Settore Termale";
- che ai fini della gestione della fase di trasferimento delle Aziende ex EAGAT, da concludere conformemente a Legge ancora all'esame del Parlamento, tali "linee di programma" prevedono,sostanzialmente, l'opzione delle Regioni ad ottenere la concessione delle Aziende ricadenti nell'ambito del proprio territorio, con l'obbligo di sub concessione a società di diritto privato con partecipazione regionale e comunale non inferiore al 51% e dello stato dell'1%;
- che nell'ambito della procedura ulteriore, si è tenuta in Firenze il 14/2/94, una riunione informale indetta dal Commissario liquidatore, dalla quale è emerso il sequente orientamento su cui le Regioni sono state invitate a pronunciarsi :

  1) opzione per le Regioni a concessioni delle Aziende ex EAGAT con l'obbligo di sub-concessione a società di diritto privato che si facciano carico di adeguato programma industriale di gestione, sulla base di schema in corso di predisposizione dal Commissario liquidatore e da approvarsi con decreto legge;

  2) sub-concessione a società di diritto privato con le partecipazione da definire a cura delle Regioni, e comunque comprendente la partecipazione della Regione del Comune e dello Stato, sia pure nella forma di "golden share" sulla base di schema anch'esso in corso di predisposizione e da approvarsi come al punto 1);

./.

3) non rinnovo, nel frattempo dei Consigli di Amministrazione in scadenza con nomina di amministratori unici.

RITENUTO :

- che la Giunta Regionale debba pronunciarsi in merito attivando le azioni necessarie ad una vigile sua presenza nella questione per la difesa del suo patrimonio termo-minerale e delle aziende ex EAGAT in Campania che sono le Terme Stabiane, le Terme di Agnano e il Cetro Ittico Tarantino Campano, per la parte di pertinenza di questa Regione;

- che a tal fine va espressa l'opzione di cui sopra con le seguenti riserve e condizioni su ciascuno dei richiamati punti 1), 2) e 3) :

punto 1) - lo schema base delle concessioni dovrà tenere conto delle seguenti peculiarità :

- Terme Stabiane: le Antiche Terme sono di proprietà del Comune di Castellammare di Stabia ;
- le Nuove Terme sono di proprietà della SINT S. p.A..(ex EAGAT);
- la Società Terme Stabiane S.p.A. che è la Società di gestione,ha la partecipazione della SINT, per il 51% e del Comune per il 49%;
- Centro Ittico Tarantino Campano :non costituisce aziende termale;

punto 2) - lo schema di sub concessione, fermo restando che la sub-concessionaria deve essere Società di diritto privato, non deve imporre

./.

nessuna particolare forma di partecipazione pubblica oltre a quella della forma di "golden share" a favore dello Stato della Regione e del Comune.
La Regione deve avere la possibilità di una valutazione sufficientemente autonoma delle forme di partecipazioni più idonee alle specifiche esigenze di ciascuna azienda di cui sarà concessionaria, anche l'intesa con i Comuni interessati.

punto 3)- gli amministratori unici devono essere indicati dalla Regione,quale destinataria della concessione, o, almeno, la loro nomina deve prevedere il concerto;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per quanto in premessa che s'intende integralmente trascritto :

1) di esprimere la propria opzione per le concessioni di cui in premessa relativamente alle aziende ex EAGAT ricadenti in Campania, alle condizioni ivi espresse, demandando al Presidente la necessaria urgente notifica di quanto sopra al Ministro dell'Industria e al Commissario liquidatore;

2) di delegare l'Assessore sovrintendente l'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario a tutte le ulteriori iniziative o adempimenti in proposito, sia presso le competenti sedi nazionali che presso le Aziende Termali ex EAGAT in Campania;

./.

3) di delegare l'Assessore sovrintendente l'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario; ad ogni ulteriore iniziativa o adempimento, d'intesa con l'Assessore di cui al punto 2), relativamente al Centro Ittico Tarantino-Campano, valutando anche diverse ipotesi di acquisizione della parte pertinente la Campania;

4) di inviare agli Assessori ai Settori Primario e Secondario.

Atto non soggetto a controllo ai sensi del D. L.vo n.40/93.

Il Segretario
(Di Giacomo)

Il Presidente
(Grasso)

...ale della Campania
...pia conforme
...A DELLA GIUNTA